

VERBALE D'INTESA

SETTORE EDILIZIA ED AFFINI

Il giorno 15 gennaio 2013, nella sede della Confartigianato del Veneto in Venezia Mestre, si sono incontrate

- la **CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO**, rappresentata dal Presidente Giuseppe Sbalchiero, dal Presidente della Federazione dell'Edilizia Paolo Bassani, assistiti dal Responsabile della Divisione per le Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto, da Oscar Rigoni, funzionario del settore medesimo e Flavio Scagnetti, funzionario della categoria edilizia;
- la **CNA DEL VENETO** rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario Generale Mario Borin, dal presidente regionale CNA Costruzioni Roberto Strumendo, e dal responsabile delle relazioni sindacali Luigi Fiorot;
- la **CASARTIGIANI DEL VENETO** rappresentata dal presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando e dal responsabile alle Relazioni Sindacali sig. Umberto d'Aliberti;

e

- la **FILCA-CISL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Salvatore Federico;
- la **FILLEA-CGIL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Leonardo Zucchini;
- la **FENEAL-UIL** regionale del Veneto, rappresentata dal Segretario Generale Valerio Franceschini

Le parti

- visto che nel settore edile artigiano gli apprendisti non sono soggetti al campo di applicazione della CIG edilizia e che opportunamente le parti firmatarie il presente accordo avevano definito da tempo un sostegno al reddito per gli apprendisti sospesi sia per mancanza di lavoro come per eventi metereologici;
- considerate le novità introdotte dalla legge 28 giugno 2012 n. 92 all'art. 3 comma 14 e ss. in merito agli ammortizzatori sociali per i settori privi di CIGO;
- visto anche il verbale di accordo del 30 novembre 2012 siglato a livello nazionale nel quale le parti sociali hanno convenuto di dare attuazione al modello di fondo di solidarietà cosiddetto "alternativo";
- vista la scadenza al 31 dicembre 2012 di alcune prestazioni destinate rispettivamente agli operai ed agli apprendisti operai nel caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
- vista la scadenza al 31 dicembre 2012 dell'applicazione del Fondo Competitività;

concordano quanto segue:

A) FONDO APPRENDISTATO

- 1) In attesa di una revisione dell'impianto, sulla base alle novità introdotte dalla legge 28 giugno 2012 n. 92 di cui alla premessa, il fondo apprendistato a decorrere dal 1 gennaio 2013 opererà solamente nei confronti delle domande di rimborso relative alle intemperie stagionali.

- 2) Le parti si impegnano, entro il 28 febbraio pv, di rivedere il meccanismo adottato nelle linee guida 2006 e 2007 per le intemperie stagionali e pertanto dispongono che l'impresa, fino a nuovo accordo, non effettui, per le sospensioni iniziate dal 1 gennaio 2013, l'anticipo della retribuzione previsto negli accordi in essere.
- 3) Per quanto concerne le sospensioni per mancanza di lavoro, le parti convengono che dal 1 gennaio 2013 venga adottata la CIG in deroga per tutti i lavoratori in possesso dei requisiti, sulla base delle Linee Guida Regione - Parti Sociali del 28 dicembre 2012 e della procedura di richiesta di intervento prevista dall'accordo interconfederale del 12 dicembre 2012.
- 4) Entro il 28 febbraio le parti individueranno le modalità di richiesta di intervento al fondo per quei lavoratori apprendisti sospesi per mancanza di lavoro e privi di requisiti per la CIG in deroga, sulla base di un intervento economico a carico della cassa non superiore al 20% del valore dell'ASPI.

B) PRESTAZIONE NEL CASO DI LICENZIAMENTO PER OPERAI ED APPRENDISTI OPERAI

1) I sussidi destinati agli operai licenziati per giustificato motivo oggettivo, già previsti sino al 31 dicembre 2012, sono prorogati sino al 31 dicembre 2013 e potranno usufruirne i lavoratori licenziati sino a tale data. I sussidi saranno erogati ai lavoratori con le medesime modalità e caratteristiche già previste nell'accordo regionale del 15 aprile 2009.

Le relative domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 28 febbraio 2014.

2) La prestazione destinata agli apprendisti operai, prevista nell'accordo 23 dicembre 2010, viene confermata nelle misure individuate nell'accordo 5 aprile 2011.

C) FONDO COMPETITIVITA'

Viene prorogato al 31 dicembre 2013 l'intervento del Fondo Competitività così come individuato dagli accordi in essere sino al 31 dicembre 2012 e dalle delibere delle Casse Edili Artigiane.

Letto, confermato e sottoscritto.

CONFARTIGIANATO IMPRESE Veneto

CNA del Veneto

CASARTIGIANI Veneto

Filca CISL Veneto

Fillea CGIL Veneto

Feneal-UII Veneto